

Ditta:	HY- LINE ITALIA S.r.l.
Sede operativa:	Saluggia (VC), Via Don Carra n.65
Tipologia:	Allevamento avicolo
Autorizzazione Integrata Ambientale:	Determina n. 3106 del 18/11/2011 richiesta in capo alla Società Agricola VALVERSA S.s. di Costa e Figli, successivamente volturata in capo alla Società Agricola HY-LINE ITALIA S.r.l. con Determina del SUAP del Comune di Saluggia in data 24/01/2013 n. 357

REPORT ANNO 2018

1) Generalità

Facendo seguito ai disposti di cui all'A.I.A., di seguito vengono indicati i dati relativi, in sintesi, dell'allevamento rilevati a seguito del monitoraggio come indicato. In particolare i dati, per una maggiore facilità interpretativa, sono stati suddivisi come segue:

- Pollastre ovaiole (pulcinaia);
- Riproduttori leggeri (deposizione).

Inoltre, i dati sono stati riferiti a ciascun ciclo. Sono stati presi in considerazione i tre cicli conclusi nel 2018 relativi alla pulcinaia mentre, relativamente alla deposizione, è stato considerato il solo ciclo conclusosi nel 2018. Pertanto, così come indicato nella Vs. nota del 11/10/2013 prot. 0078018/000, il ciclo iniziato a giugno 2018 e che si concluderà nel 2019 non è stato preso in considerazione con il presente report, ma sarà trattato nel successivo.

Le successive valutazioni ed analisi, per semplicità e migliore comprensione, sono state effettuate sui singoli cicli con una valutazione finale sul complessivo dei tre cicli considerati per la pulcinaia e sull'unico ciclo concluso nel 2018 per la deposizione, relativamente al "trend di andamento ambientale" dell'anno 2018.

2) Dati in sintesi

a) Allevamento pollastre ovaiole

- Materia prima animali
(ciclo dal 19/09/2017 al 13/02/2018)**

Totale animali allevati	nr.	67.100
Animali deceduti durante il ciclo	nr.	- 4.601
	nr.	62.499

Parametro	in valore assoluto		Per capo allevato		NOTE
Mangime	t.	391,00	t.	0,0063	
Energia elettrica	Kw	36.524	Kw	0,5844	
GPL	Lt	17.001	Lt.	0,2720	
Gasolio per gruppo elettrogeno e mezzi	Lt	877	Lt	0,0140	
Acqua	mc	834	mc.	0,0133	
Pollina	t.	102,40		0,0016	
Imballaggi carta e cartone	Kg	/		/	Cod. CER 15.01.01
Imballaggi in materiali misti	Kg	2.895	kg	0,0463	Cod. CER 15.01.06
Materiale a rischio infettivo	Kg	24	kg	0,0004	Cod. CER 18.02.02
Imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminanti	Kg	/	kg	/	Cod. CER 15.01.10
Tubi fluorescenti	Kg	/	kg	/	Cod. CER 20.01.21
Fanghi delle fosse imhoff	Kg	/	kg	/	Cod. CER 20.03.04

• **Materia prima pulcini
(ciclo dal 14/02/2018 al 10/07/2018)**

Totale animali allevati	nr.	31.660
Animali deceduti durante il ciclo	nr.	- 2.292
	nr.	29.368

Parametro	in valore assoluto		Per capo allevato		NOTE
Mangime	t.	170,00	t.	0,0058	
Energia elettrica	Kw	29.877	Kw	1,0173	
GPL	Lt	17.205	Lt	0,5858	
Gasolio per gruppo elettrogeno e mezzi	Lt	402	Lt	0,0137	
Acqua	mc	390	mc.	0,0133	
Pollina	t.	55,90		0,0019	
Imballaggi carta e cartone	Kg	/	kg	/	Cod. CER 15.01.01
Imballaggi in materiali misti	Kg	1.320	kg	0,0449	Cod. CER 15.01.06
Materiale a rischio infettivo	Kg	15	kg	0,0005	Cod. CER 18.02.02
Imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminanti	Kg	30	kg	0,0010	Cod. CER 15.01.10
Tubi fluorescenti	Kg	/	kg	/	Cod. CER 20.01.21
Fanghi delle fosse imhoff	Kg	/	kg	/	Cod. CER 20.03.04

• **Materia prima pulcini
(ciclo dal 11/07/2018 al 10/12/2018)**

Totale animali allevati	nr.	48.530
Animali deceduti durante il ciclo	nr.	- 2.904
	nr.	45.626

Parametro	in valore assoluto		Per capo allevato		NOTE
Mangime	t.	285,00	t.	0,0062	
Energia elettrica	Kw	45.712	Kw	1,0019	
GPL	Lt	3.500	Lt	0,0767	
Gasolio per gruppo elettrogeno e mezzi	Lt	1.165	Lt	0,0255	
Acqua	mc	617	mc.	0,0135	
Pollina	t.	78,70	t.	0,0017	
Imballaggi carta e cartone	Kg	/	kg	/	Cod. CER 15.01.01
Imballaggi in materiali misti	Kg	1.200	kg	0,0263	Cod. CER 15.01.06
Materiale a rischio infettivo	Kg	12	kg	0,0003	Cod. CER 18.02.02
Imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminanti	Kg	/	kg	/	Cod. CER 15.01.10
Tubi fluorescenti	Kg	/	kg	/	Cod. CER 20.01.21
Fanghi delle fosse imhoff	Kg	/	kg	/	Cod. CER 20.03.04

• **Riepilogo totale tre cicli conclusi nell'anno 2018**

Materia prima pulcini

Totale animali allevati	nr.	147.290
Animali deceduti durante il ciclo	nr.	-9.797
	nr.	137.493

Parametro	in valore assoluto		Per capo allevato		NOTE
Mangime totale	t.	846,00	t.	0,0062	
Energia elettrica	Kw	112.113	Kw	0,8154	
GPL	Lt	37.706	Lt	0,2742	
Gasolio per gruppo elettrogeno e mezzi	Lt	2.444	Lt	0,0178	
Acqua	mc	1.841	mc	0,0134	
Pollina	t.	237	t.	0,0017	
Imballaggi carta e cartone	Kg	/	kg	/	Cod. CER 15.01.01
Imballaggi in materiali misti	Kg	5.415	kg	0,0394	Cod. CER 15.01.06
Materiale a rischio infettivo	Kg	51	kg	0,0004	Cod. CER 18.02.02
Imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminanti	Kg	30	kg	0,0002	Cod. CER 15.01.10
Tubi fluorescenti	Kg	/	kg	/	Cod. CER 20.01.21
Fanghi delle fosse imhoff	Kg	/	kg	/	Cod. CER 20.03.04

b) Allevamento Riproduttori leggeri (deposizione)

• **Materia prima pulcini
(ciclo dal 17/03/2017 al 10/06/2018)**

Totale animali allevati	nr.	28.056
Animali deceduti durante il ciclo	nr.	- 3.919
	nr.	24.137

Parametro	in valore assoluto		Per capo allevato		NOTE
Mangime	t.	1.279,00	t.	0,0530	
Energia elettrica	Kw	162.188	Kw	6,7195	
GPL	Lt	4.903	Lt	0,2031	
Gasolio per gruppo elettrogeno e mezzi	Lt	2.568	Lt	0,1064	
Acqua	mc	2.852	mc	0,1182	
Pollina	t.	383,96	t.	0,0159	
Imballaggi carta e cartone	Kg	/	kg	/	Cod. CER 15.01.01
Imballaggi in materiali misti	Kg	1.735	kg	0,0719	Cod. CER 15.01.06
Materiale a rischio infettivo	Kg	21	kg	0,0009	Cod. CER 18.02.02
Imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminanti	Kg	90	kg	0,0037	Cod. CER 15.01.10
Tubi fluorescenti	Kg	7	kg	0,0003	Cod. CER 20.01.21
Fanghi delle fosse imhoff	Kg	2.000	kg	/	Cod. CER 20.03.04

3) Analisi, valutazioni e considerazioni sull'andamento dell'attività IPPC

Facendo riferimento alle Linee Guida per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili, avremo i seguenti dati:

a) **Allevamento pollastre ovaiole (pulcinaia)**

1) Consumi energetici:

- *Riscaldamento*

Le linee guida non prevedono particolari indicazioni.

Il dato è influenzato dal periodo di accasamento in cui i pulcini sono piccoli e vi è maggior necessità di calore da parte degli animali nonché dal clima invernale in cui si sono svolti i primi due cicli.

In base ai dati monitorati, è risultato nei tre cicli un consumo medio per capo pari a lt/capo 0,2742 di GPL.

Si precisa che il terzo ciclo, considerato che l'accatastamento, per la maggior parte, è avvenuto in piena estate si è avuto un consumo limitato.

- *Illuminazione/raffrescamento*

Le linee guida prevedono un carico di potenza pari a circa 1/1.2W per capo. Nel caso specifico, risulta un consumo per capo pari a kw 0,8154 e, pertanto, in linea, anzi, inferiore al valore minimo indicato. Il consumo di energia è maggiore nel 3° ciclo in quanto svolto per buona parte nel periodo estivo con utilizzo del raffrescamento.

- *Consumi idrici*

Relativamente ai consumi di acqua, le linee guida prevedono, relativamente alla 1^ fase corrispondente alla tipologia di allevamento considerata, un consumo di 10.00 lt/capo. Tale consumo standard non considera l'acqua necessaria ai lavaggi mentre nei conteggi di cui sopra tale consumo è considerato.

Il dato medio rilevato pari a 13,40 lt/capo è in linea e leggermente superiore a quello indicato nella relazione allegata alla fase preliminare di valutazione e di circa lt. 13.2 in linea con i consumi medi degli anni precedenti.

- *Mangime*

Le linee guida, relativamente al tipo di allevamento, prevedono una quantità di circa 5.5 kg/capo all'anno nella prima fase che corrisponde, in base alla ns. tipologia di allevamento. Dal monitoraggio risulta un consumo medio di mangime nei due cicli pari a kg/capo 6,20 in linea con i consumi medi degli anni precedenti.

Si ricorda che un consumo medio leggermente superiore alle previsioni delle linee guida è generato da una politica aziendale che tende a mantenere l'animale in condizioni ottimali di salute anche mediante una leggera abbondanza di

somministrazione del mangime. Infatti a fine ciclo normalmente l'animale ha un peso di circa un ettogrammo medio in più rispetto alla media. Con tale situazione si è notato un miglior benessere animale che corrisponde ad una migliore resa qualitativa nella 2° fase in cui avviene la di produzione di uova (sempre gestita dalla stessa azienda in altre strutture). Inoltre vi è un minor scarto, in generale, di uova che compensa i maggiori costi di mangime nella 1° fase. Inoltre a fine ciclo i silos non sono completamente svuotati ma è impossibile quantificarne la consistenza residua. Pertanto anche questa percentuale, anche se pur minima, influisce su consumo medio per capo. Si precisa altresì che il dato è comunque, all'incirca, in linea con quanto indicato nella fase preliminare di valutazione.

- Aspetti ambientali - emissioni in atmosfera
 - Per il calcolo delle emissioni è stato utilizzato il modello di calcolo delle emissioni degli allevamenti avicoli (BAT-Tool) a supporto dei procedimenti di riesame AIA allevamenti sviluppati, nell'ambito del progetto europeo LIFE integrato PREPAIR coordinato dalla Regione Emilia Romagna da CRPA su incarico della stessa regione. Si allegano i risultati ottenuti alla lettera "A".
Non sono presenti stoccaggi e la pollina viene conferita all'impianto di biogas. Pertanto, non vi sono emissioni riferite allo spandimento.
- Aspetti ambientali - produzione rifiuti
 - Le linee guida, relativamente ai rifiuti prodotti in azienda, non prevede particolari quantitativi.
Si riscontra che il codice CER 20.03.21 e CER 15.01.01 sono stati utilizzati nei cicli considerati. Tale dato è influenzato dal fattore manutenzione e dal periodo dell'anno in cui viene programmato e svolto.
- Aspetti ambientali – analisi dei rischi
 - nel caso dei tre cicli considerati non vi sono state situazioni critiche che possano aver provocato rischio di "danno ambientale". Tutto si è svolto nella normalità.

b) Allevamento deposizione

- Consumi energetici:
 - *Riscaldamento*
Le linee guida non prevedono particolari indicazioni.
Il presente dato è in linea con le previsioni iniziali, leggermente superiore al precedente report. Tale dato è fortemente influenzato dall'andamento climatico (stagione invernale durata e temperature).
 - *Illuminazione/raffrescamento*
In base alla relazione allegata alla fase di valutazione preliminare era previsto un consumo al kw 5,48 che nel ns. caso essendo stato di kw 6,7195 risulta comunque allineato. Tale dato è influenzato dall'uso dei dispositivi di raffrescamento utilizzati durante la stagione estiva il cui minore/maggiore consumo è dettato dalle condizioni meteo non controllabili.
 - *Consumi idrici*
Relativamente ai consumi di acqua, la relazione allegata alla fase di valutazione prevedeva un consumo di 8,74% lt/capo. Nel ns. caso, è risultato un consumo pari a 11,82 lt/capo. Tale dato risultava all'epoca sicuramente sottostimato e comunque dettato da una maggiore cura adottata dall'azienda nella fase di lavaggio al fine di evitare problematiche sanitarie durante il ciclo e risulta in linea con i consumi del report precedente.

- *Mangime*
Nella relazione allegata alla fase di valutazione era prevista un quantità di circa 3.58 kg/capo per ciclo. Dal monitoraggio risulta un consumo medio di mangime per il ciclo pari a kg/capo 5.30 leggermente superiore al report precedente.
Tale lieve differenza è generata da una politica aziendale che tende a mantenere l'animale in condizioni ottimali di salute anche mediante una leggera abbondanza di somministrazione del mangime. Con tale situazione si è notato un miglior benessere animale che corrisponde ad una migliore resa qualitativa per la produzione di uova con minor scarto, in generale, di uova che compensa i maggiori costi di mangime. Inoltre a fine ciclo i silos non sono completamente svuotati ma è impossibile quantificarne la consistenza residua. Pertanto anche questa percentuale, anche se pur minima, influisce su consumo medio per capo.
- Aspetti ambientali – emissioni in atmosfera
 - Per il calcolo delle emissioni è stato utilizzato il modello di calcolo delle emissioni degli allevamenti avicoli (BAT-Tool) a supporto dei procedimenti di riesame AIA allevamenti sviluppato, nell'ambito del progetto europeo LIFE integrato PREPAIR coordinato dalla Regione Emilia Romagna da CRPA su incarico della stessa regione. Si allegano i risultati ottenuti alla lettera "B".
Non sono presenti stoccaggi e la pollina viene conferita all'impianto di biogas. Pertanto, non vi sono emissioni riferite allo spandimento.
- Aspetti ambientali - produzione rifiuti
Le linee guida, relativamente ai rifiuti prodotti in azienda, non prevede particolari quantitativi.
- Aspetti ambientali – analisi dei rischi
 - nel caso del ciclo considerato vi è verificata una criticità ambientale in quanto, a fine novembre, il pollaio n.2 è andato a fuoco risultando completamente distrutto e crollato al termine dell'incendio. In tale incendio sono stati inceneriti completamente tutti gli animali presenti e gli impianti interni presenti. Oltre ai fumi prodotti dall'incendio non vi sono stati, comunque, particolari altre situazioni influenti sugli aspetti ambientali. Si è provveduto ad effettuare, una volta terminata la rimozione dello scheletro del fabbricato, le analisi del materiale polli e pollina da cui è risultato che detti materiali non risultavano contaminati da diossina e classificabili non pericolosi. Tutte le operazioni di demolizione e le successive fasi di smaltimento sono state effettuate da ditte specializzate ed autorizzate per la tipologia di attività e rifiuto. Il rapporto dettagliato delle risultanze dei rifiuti e relativi smaltimenti saranno oggetto del report 2019 in quanto svolte all'inizio dell'anno in corso e per parte ancora non ultimati.

Altri dati monitorati sull'allevamento

In merito agli altri parametri monitorati ed indicati nella relazione di valutazione iniziale, non risultano significative variazioni.

Relativamente alle carcasse dei polli morti, questi sono risultati percentualmente superiore di circa il 10% rispetto all'anno precedente ma tale dato risulta influenzato da fattori poco controllabili.

Considerazioni finali sull'andamento dell'attività IPPC

Nel complesso, si ritiene che l'attività svolta nel corso del 2018, risulti in linea e coerente con gli obiettivi A.I.A.

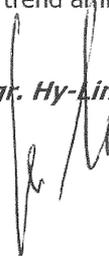
Nel dettaglio, dal punto di vista ambientale, si può rilevare che l'azienda è risultata virtuosa, in generale, in quanto alcune matrici ambientali, in cui può influire anche il fattore umano sono risultati minori del previsto e di quanto indicato nelle linee guida e in fase di previsione.

Comunque, l'azienda è sempre alla ricerca, da un lato, delle migliori soluzioni per una massima resa dal punto di vista dell'allevamento e benessere animale e, dall'altra, dalle performance ambientali.

Dal controllo dei registri, della documentazione ed analisi è risultato che sono state effettuate le registrazioni nel rispetto delle modalità e tempistiche richieste nell'AIA in particolare secondo quanto indicato nell'ultima variazione all'autorizzazione ottenuta. Da tali registrazioni si evince che l'andamento dell'attività durante l'anno 2018, si è svolta normalmente, senza particolari anomalie e/o imprevisti dal punto di vista ambientale fatto salvo all'incendio che ha interessato il capannone n.2 (deposizione).

E' stata programmata una riunione con i responsabili del monitoraggio per valutare le esperienze maturate nell'anno 2018, le eventuali difficoltà riscontrate, ed analizzare eventuali migliorie da adottare per detto monitoraggio finalizzato a migliorare il "trend ambientale".

Soc. Agr. Hy-Line Italia Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, positioned below the printed company name.